



COSA FARE (E NON FARE)

in caso di emergenza



**PROTEZIONE CIVILE
REGIONE DEL VENETO**



**UNIONE MONTANA
PASUBIO ALTO VICENTINO**





I livelli di criticità

VERDE - ASSENTE

GIALLA - ORDINARIA

Segnala uno stato di ATTENZIONE.

Significa che sono possibili a breve condizioni metereologiche avverse tali da poter dare vita a situazioni di pericolo.

ARANCIONE - MODERATA

Segnala uno stato di PREALLARME.

Preannuncia un'evoluzione che rende probabili situazioni di pericolo.

ROSSA - ELEVATA

Segnala uno stato di ALLARME.

Identifica una situazione di emergenza in atto.

È compito del Sindaco garantire la sicurezza della propria comunità, tenendo informati i cittadini in caso di pericolo. Ma tutti devono adottare comportamenti adeguati in caso di emergenza. **Quindi...**

Cosa devo fare io?

1 Tenermi aggiornato

Ogni giorno **l'Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)** emette on-line un bollettino meteo

www.arpa.veneto.it/previsioni/it

di previsione per la giornata e l'evoluzione dei fenomeni per quelle successive. Per il rischio idrogeologico, ciascun Comune ricade in una delle 6 zone (la nostra è inserita in **VENE-B**) e può quindi apprendere le previsioni attinenti alla zona di sua competenza. Il **Centro Funzionale Decentrato (CFD)** può emettere bollettini anche per altri rischi: vento forte, caldo, neve a bassa quota, gelate.

Tenendo conto delle previsioni, il CFD valuta per ciascuna zona una criticità che può essere **assente, ordinaria, moderata o elevata**, contraddistinta dai colori rispettivamente **verde, giallo, arancio e rosso**.

2 Assumere comportamenti adeguati alla situazione rischiosa



Quali sono i rischi?



RISCHIO IDRAULICO cioè pericolo di allagamenti

Quando piove molto e a lungo, è possibile lo straripamento dei corsi d'acqua o la rottura dei loro argini.

COSA DEVO FARE?

Stato di Preallarme

- mi tengo informato sulle **previsioni del tempo** attraverso tv, radio e in particolare il bollettino ARPAV in internet, soprattutto se abito in una zona o strada soggetta ad allagamenti anche modesti
- **senza espormi a pericoli**, metto al sicuro beni e animali situati nelle zone dell'abitazione a rischio allagamento: taverna, cantina o piano terra

Stato di Allarme

- mi tengo informato sulle notizie diffuse dal Comune
- **evito** di soggiornare e dormire nei **seminterrati** e valuto il percorso prima di spostarmi nelle zone allagabili
- **senza espormi a pericoli**: proteggero con paratie o sacchi di sabbia i locali situati al piano strada; chiudo le porte di cantine, seminterrati o garage; metto al sicuro beni e animali situati nelle zone dell'abitazione a rischio allagamento: taverna, cantina o piano terra
- condivido quello che so sullo stato di allerta e i comportamenti da tenere
- se ho figli in età scolare, verifico che la **scuola** sia informata dell'allerta in corso e sia pronta ad attivare il **piano di emergenza**
- metto in sicurezza gli **animali domestici**

► Se l'abitazione è allagata

- chiudo acqua, gas e soprattutto energia elettrica per evitare pericolosi incidenti. Evito di bere acqua dal rubinetto (possibile inquinamento)
- controllo il panico, mi rifugio ai piani superiori, avviso il Comune e attendo i soccorsi, senza richiedere o azionare pompe di svuotamento finché l'evento non è passato

► Per gli spostamenti

- evito di usare l'auto. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero far perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischierei di rimanere intrappolato
- all'aperto, evito i sottopassi, gli argini, i ponti, i terrapieni, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante perché con la forza dell'acqua potrebbero cedere
- evito le strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze

► Se c'è l'ordinanza di evacuazione della casa

- mi attengo scrupolosamente alle istruzioni dei soccorritori e vado nelle sedi indicate. Se è possibile mi faccio ospitare da amici o parenti lontani dalla zona di emergenza e ne informo il Comune, portando con me abbigliamento, medicinali e quanto mi serve

► Quando rientro in casa dopo l'alluvione

- verifico se posso riattivare il gas, l'impianto elettrico e i sistemi di scarico
- se necessario, chiedo il parere di un **tecnico**
- mi assicuro che si possa bere l'acqua del rubinetto ed evito di consumare cibi che siano stati a contatto con l'acqua dell'alluvione
- **quantifico i danni** e mi informo se in Comune sia stata avviata una procedura per il rimborso



DISSESTO IDROGEOLOGICO

cioè pericolo di frane

Quando piove molto e a lungo, possono verificarsi smottamenti del terreno: in zone collinari, argini e scarpate aumenta il rischio di frane.

COSA DEVO FARE?

Stato di Preallarme

- se avvisto la frana informo subito il **Comune** o i **Carabinieri** o i **Vigili del Fuoco**
- stando in condizioni di sicurezza, osservo il **suolo** nelle vicinanze per rilevare la presenza di smottamenti o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, queste modifiche possono preannunciare una frana. Prima della frana sono visibili sulle costruzioni **lesioni e fratture** e alcuni muri tendono a ruotare o traslare.

Stato di Preallarme

in un comune con frana esistente ad alta pericolosità

- come capofamiglia informo i miei familiari, ospiti e inquilini dell'avviso di emergenza del Comune
- provvedo a **chiudere porte e finestre** a monte e lateralmente all'abitazione, abbandono la stessa o mi trasferisco al piano superiore e **non mi muovo** finché il Sindaco non dichiara conclusa l'emergenza

Stato di Allarme

- evito di avvicinarmi all'area franata sia a piedi che in auto e sto lontano dai corsi d'acqua in cui possono esserci colate rapide di fango
- se la mia abitazione è in pericolo **stacco luce, acqua e gas**, metto in sicurezza eventuali animali, mi allontano portando con me i generi di prima necessità e avviso subito il Comune; segnalo eventuali interruzioni di strade e ferrovie alle autorità e mi informo in Comune sulla situazione e sui comportamenti da tenere
- in caso di perdite di gas chiudo il rubinetto generale senza cercare di entrare in casa e **avviso subito i Vigili del Fuoco**
- chiedo ospitalità a parenti o amici o mi rivolgo al Comune



EVENTI METEOROLOGICI ESTREMI

cioè bombe d'acqua, trombe d'aria, grandinate, forte vento, fulmini

COSA DEVO FARE?

Stato di Preallarme

- mi tengo informato sulle previsioni del tempo attraverso tv, radio e in particolare il bollettino ARPAV in internet, soprattutto se abito in una zona o strada soggetta ad allagamenti anche modesti
- **senza espormi a pericoli:** proteggo con paratie o sacchi di sabbia i locali situati al piano strada; chiudo le porte di cantine, seminterrati o garage, metto al sicuro beni e animali situati nelle zone dell'abitazione a rischio allagamento: taverna, cantina o piano terra. Parcheggio l'auto lontano da alberi, tabelloni pubblicitari e quanto altro possa caderci sopra per effetto del vento

FULMINI

Associati ai temporali, i fulmini sono uno dei pericoli più temibili. La maggior parte degli incidenti accade all'aperto, con maggior rischio in montagna e luoghi con presenza di acqua. Esiste però un certo rischio connesso ai fulmini anche al chiuso. Una nube temporalesca può originare fulmini anche senza precipitazioni.

- evito di avvicinarmi a elementi sporgenti, come **pali o alberi** e non cerco rifugio dalla pioggia sotto a questi
- evito il contatto con **oggetti metallici conduttori di elettricità**
- sto lontano dai **tralicci dell'alta tensione**, i cui cavi elettrici attirano i fulmini che possono scaricarsi a terra
- rimango in auto

NUBIFRAGIO

- se ho la casa allagata e non riesco a svuotarla, **chiamo i Vigili del Fuoco o il Comune** che daranno modi e tempi delle operazioni da svolgere

FORTE VENTO

- se sono caduti **rami o alberi** che possono causare **pericolo per la pubblica incolumità**, avviso i Vigili del Fuoco o il Comune

► DISTACCO DI ENERGIA (BLACK OUT)

- controllo che non sia scattato il “salvavita” nel qual caso basterà ripristinare il contatto. Se non dipende da questo, verifico che non ci sia un problema diffuso e chiedo ai vicini se hanno lo stesso problema. Se il problema non si risolve chiamo il numero verde del fornitore di energia
- verifico che non ci siano persone bloccate in ascensore
- segnalo al Comune eventuali situazioni di grave disagio a carico di anziani, disabili, ecc. Per attivare un generatore sento un elettricista



TROMBA D'ARIA

- chiudo porte e finestre, metto in sicurezza quanto nell'abitazione possa rappresentare un pericolo se esposto alla furia del vento e allontano le auto all'aperto da alberi e da quanto altro possa cadervi sopra
- se sono in casa ci rimango, se sono in auto mi fermo in un luogo aperto lontano da fabbricati, alberi, tabelloni, pubblicitari linee elettriche e quanto altro possa cadere sopra il veicolo





RISCHIO DI NEVE E GELO

Quando nevica molto la neve può causare intralcio alla circolazione stradale e formazione di ghiaccio, cadute di alberi e danni alle linee elettriche.

COSA DEVO FARE?

Stato di Attenzione

- se abito in una casa isolata o in montagna provvedo ad avere cibo e combustibile in quantità sufficiente

Stato di Preallarme

- mi tengo informato sulle previsioni del tempo attraverso tv, radio e in particolare il bollettino ARPAV in internet
- evito spostamenti in auto non indispensabili

Stato di Allarme

- parcheggio l'auto in garage e comunque in proprietà privata per non ostacolare i mezzi sgombraneve nelle aree pubbliche. Evito di usarla se non è strettamente indispensabile
- non accumulo in area pubblica la neve spalata nella mia proprietà
- mi informo sulla possibile sospensione delle lezioni a scuola
- se vivo solo e sono in difficoltà per provvedere a generi alimentari, medicinali o altro chiedo aiuto al Comune (Servizi Sociali)
- avviso il Comune se il peso della neve ha causato sulla pubblica via la caduta di alberi o grossi rami o altro che possa essere pericoloso
- verifico che non si formino **ghiaccioli sul tetto** che staccandosi potrebbero colpire qualcuno e che la neve accumulata sul tetto non possa scivolare causando pericolo. Se il tetto sporge sulla pubblica via metto un **avviso per impedire il transito** nel tratto pericoloso e provvedo a rimuovere le situazioni di pericolo





RISCHIO SISMICO

cioè terremoto

Il terremoto provoca danni sul territorio, sugli edifici e ha ripercussioni sulla salute e sulla vita delle persone.

COSA DEVO FARE?

► Prevenzione

- fisso gli arredi pesanti ai muri ed evito mensole sopra ai letti

► Durante la scossa

- se sono **all'aperto** mi allontano da edifici, pali, tralicci e cavi dell'elettricità e quanto altro possa crollare, evito ponti e sottopassi
- se sono al **piano terra di un edificio** cerco di uscire all'aperto facendo attenzione a cornicioni tegole e quanto altro possa cadere dall'alto, altrimenti rimango all'interno aspettando la fine della scossa
- se sono ai **piani superiori** non uso scale o ascensori, mi riparo sotto un tavolo o un'architrave, a ridosso di angoli di pareti, lontano da vetrate, armadi scaffalature e altri arredi che potrebbero cadere

► Immediatamente dopo la scossa, se non ci sono crolli

- valuto a vista i danni e nel dubbio anche di lesioni minime avviso il Comune e chiedo un sopralluogo tecnico. Se ci sono gravi danni o persone ferite chiamo i Vigili del Fuoco e il Servizio Urgenza Emergenza Medica (SUEM)
- mi allontano dagli edifici e vado nell'area di attesa per la popolazione seguendo le indicazioni della Protezione Civile

► Immediatamente dopo la scossa, se ci sono crolli

- mi allontano dagli edifici lesionati, possibilmente dopo aver chiuso acqua, energia elettrica e gas e portando con me generi di prima necessità
- segnalo agli operatori del Soccorso la presenza di feriti o sepolti sotto le macerie al soccorso e faccio riferimento a loro per tutta la durata dell'emergenza
- se la mia casa ha subito danni significativi mi informo in Comune se si può chiedere un rimborso



RISCHIO INDUSTRIALE

ciò incidente in azienda

I rischi industriali (esplosioni, incendi, fumi, gas tossici) provenienti da incidenti di attività produttive, commerciali e servizi, provocano danni sul territorio, sugli edifici e hanno ripercussioni sulla salute e sulla vita delle persone. In questi casi la Prefettura individua un Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS) che attuerà, con gli altri Enti, il Piano di Emergenza Esterno previsto.

► COSA DEVO FARE?

Al verificarsi dell'evento

- se abito vicino al luogo dell'evento o in edifici che possono essere investiti da gas o fumi **chiudo subito porte e finestre**, evito di uscire all'esterno e indosso l'apposita mascherina se disponibile

► Se viene disposta l'evacuazione

- chiudo energia elettrica, gas, acqua e lascio l'abitazione prendendo con me abbigliamento, medicinali e quanto mi serve
- seguo le istruzioni dei soccorritori e vado nelle sedi indicate
- se possibile raggiungo amici o parenti lontani dalla zona dell'incidente

► Se non è necessaria l'evacuazione

- tengo chiuse porte e finestre e seguo le indicazioni del Comune sui comportamenti da tenere
- evito di usare frutta e verdura della zona fino a cessazione dell'emergenza



RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO

L'incendio del bosco, soprattutto nella stagione secca e in presenza di vento, rappresenta un grave danno al patrimonio boschivo, per la fauna, per gli edifici vicini e per quanti restano circondati dalle fiamme o sono investiti dal fumo.

COSA DEVO FARE?

► Prevenzione

- non getto in giro cicche di sigaretta o fiammiferi ancora accesi: possono incendiare l'erba e le foglie secche
- nei boschi **non accendo fuochi** in giro ma uso solo le aree attrezzate. Prima di andarmene mi accerto che il fuoco sia spento
- non parcheggio l'auto in un luogo in cui la marmitta possa essere a contatto con l'erba secca e quindi incendiarla
- non abbandono **rifiuti** nei boschi: sono un pericoloso combustibile
- non brucio stoppie, paglia e altri residui agricoli: **il fuoco sfugge al controllo in pochi minuti**

► Al verificarsi dell'evento

- se avvisto un incendio avviso subito i Carabinieri Forestali (**1515**) e i Vigili del Fuoco (**115**) o il Comune
- se abito vicino al luogo dell'incendio, chiudo porte e finestre nelle abitazioni che possono essere investite dai fumi e mi allontano. Mi informo in Comune sulla situazione

► Se viene disposta l'evacuazione

- seguo le istruzioni dei soccorritori e **vado nelle sedi indicate**
- se possibile raggiungo amici o parenti lontani dalla zona dell'incidente
- **chiudo energia elettrica, gas, acqua** e lascio l'abitazione prendendo con me abbigliamento, medicinali e quanto mi serve



RISCHIO DI INQUINAMENTO ACQUE SUPERFICIALI

Gli sversamenti, accidentali o dolosi, di sostanze inquinanti nei corsi d'acqua o nelle condotte fognarie provocano danni all'ambiente, alla fauna e hanno ripercussioni sulla salute e sulla vita delle persone.

COSA DEVO FARE?

► Al verificarsi dell'evento

- se vedo chiazze galleggianti, schiume, pesci morti dò subito l'allarme ai **Vigili del Fuoco**, ai **Carabinieri** o all'**ARPAV** e avviso il Comune. La rapidità di intervento può mitigare il danno
- sospendo ogni forma di uso di quell'acqua e mi tengo informato in Comune



RICERCA PERSONA SCOMPARSA O DISPERSA

Se un familiare o un conoscente non dà notizie da diverse ore è possibile che sia scomparso o disperso. La rapidità di avvio delle operazioni di ricerca è fondamentale per aumentare le probabilità di ritrovare viva ed in buona salute, la persona scomparsa

COSA DEVO FARE?

- se temo la scomparsa di un familiare, specie se in difficoltà psico-fisiche, dopo averlo cercato nei luoghi abituali, avviso subito la **Polizia Locale** o i **Carabinieri** che informeranno il Sindaco. È importante fornire una **descrizione dettagliata** della persona (aspetto fisico, età, abiti indossati al momento della scomparsa) delle sue **abitudini significative** ed eventuali **problematiche psico-fisiche**, accompagnata da una **foto**
- se avvisto la persona scomparsa mi rivolgo subito alla **Polizia Locale** o ai **Carabinieri** e se fosse necessario un intervento medico, al **SUEM 118**



LE SQUADRE DI VOLONTARIATO

- Agesci Schio
- A.N.A. – Protezione Civile Squadra “Val Leogra”
- Ass.ne Naz.le Carabinieri Nucleo di Volontariato e Protezione Civile 182° Schio
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino
- Croce Rossa Italiana comitato di Schio
- Gruppo comunale volontari di Protezione Civile di Santorso
- Gruppo comunale volontari di Protezione Civile di S. Vito di Leguzzano
- Protezione Ambientale e Civile squadra Leogra-Timonchio
- U.N.U.C.I. Sezione di Schio e Alto Vicentino



**Opuscolo informativo
a cura del Comune di Schio**

Manuel Grotto
Servizio Protezione Civile

Maria Grazia Dal Prà
Servizio Comunicazione

Grafica: Anna Lorenzi
Novembre 2017



PROTEZIONE CIVILE

numeri utili

CARABINIERI	112
CARABINIERI FORESTALI	1515
EMERGENZA SANITARIA	118
GUARDIA DI FINANZA	117
POLIZIA DI STATO	113
VIGILI DEL FUOCO	115
OSPEDALE - CENTRALINO	0445/571111
GUARDIA MEDICA	800/239388
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	0445/690111
POLIZIA STRADALE	0445/697611
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA - AULSS 7	0445/389472
ARPAV (Dipartimento Provinciale)	0444/217317
CONSORZIO DI BONIFICA Alta Pianura Veneta	0445/369022
SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE (ENEL)	0444/337811
A.V.S. ALTO VICENTINO SERVIZI (RETE IDRICA)	0445/801511
A.V.A. ALTO VICENTINO AMBIENTE (NETTEZZA URBANA)	800189777
PASUBIO SERVIZI ASCOPIAVE (GAS)	0445/508031
INFO EMERGENZA - SERVIZIO WHATSAPP	3703614866

Enti Unione Montana*

COMUNE DI SCHIO	0445/691111
COMUNE DI MONTE DI MALO	0445/589711
COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE	0445/696411
COMUNE DI POSINA	0445/748013
COMUNE DI SANTORSO	0445/649540
COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO	0445/671642
COMUNE DI TORREBELVICINO	0445/662111
COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	0445/590275
UNIONE MONTANA PASUBIO-ALTO VICENTINO	0445/530533

* Solo orario d'ufficio